

Abstract :Progetto Innalzamento competenze di base scuola primaria dell'USR SICILIA - Seminario nazionale INVALSI, Napoli 13-14 settembre 2016

Nell'elaborare il percorso proposto si è partiti dalla considerazione che uno degli strumenti essenziali per ridurre il fenomeno della dispersione è puntare su un approccio preventivo cognitivo e metacognitivo, che parta dalla scuola di infanzia e si sono individuate come target le classi di scuola primaria interessate alle prove Invalsi (2^a - 5^a primaria). Le risorse professionali necessarie alla realizzazione del progetto sono state individuate all'interno di quelle già assegnate dall'organico di potenziamento. Il personale da attribuire è stato individuato percentualmente con forbice che varia dal 10% al 15%, sulla base di un indicatore di criticità calcolato "ponendo adeguata attenzione alle situazioni caratterizzate da forte processo immigratorio, nonché delle aree caratterizzate da forte dispersione scolastica."

Al fine di determinare tale indice, sono stati individuati tre indicatori ritenuti significativi rispetto all'insuccesso formativo, ciascuno con peso differente:

- 1) Indice generale della dispersione scolastica – peso 60%
- 2) Alunni con DSA – peso 20%
- 3) Alunni con cittadinanza non italiana e Nomadi – peso 20%

La R/A è stata curata dal personale dell'Osservatorio per la dispersione dell'USR Sicilia.

L'intervento si è articolato in due livelli:

a)livello della progettazione esecutiva:

- costruzione di un format condiviso con i dirigenti delle scuole individuate, selezione delle classi target interessate alle prove Invalsi (2^a - 5^a primaria)
- un piano di formazione specifica ai docenti inseriti a tal fine relativa alla lettura e all'utilizzo dei dati Invalsi.

b)livello della valutazione:

- costruzione di strumenti di verifica, in itinere e finali, a livello cognitivo e meta cognitivo compresa la ricaduta curriculare e nei consigli di classe dell'azione svolta, con relativa azione di accompagnamento da parte degli osservatori nell'utilizzo degli strumenti e monitoraggio in itinere e finale.
- confronto dei risultati dell'anno in corso con i risultati scolastici e delle prove standardizzate nazionali dell'anno precedente.

-Rimodulazione del Piano e avvio 2° anno di sperimentazione.

Alla luce dei dati rilevati nelle 176 scuole coinvolte, sarà possibile a breve e a lungo termine un confronto e una verifica sulle singole istituzioni e più in generale dalla regione.